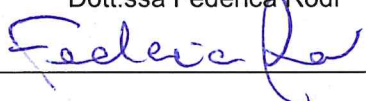
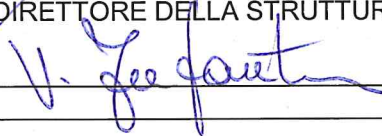


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 683

DEL 20/11/2023

OGGETTO: Adozione del regolamento per la determinazione dei criteri di espletamento dei controlli a campione, da effettuarsi sul possesso dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici - procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

<u>Struttura Proponente:</u> UOC A1 PROPOSTA 66 del 09/11/2023 Il Responsabile del procedimento IL DIRETTORE ad interim DELLA UOC A1 Dott.ssa Federica Rodi 	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA 
--	--

In data 20/11/2023 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario PERCADANTE adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

VISTO il DDG n. 473 del 28/10/2022 di adozione del Bilancio economico previsionale per il triennio 2023-2025;

VISTA la l.r. n.2 del 22/02/2023 recante "Legge di stabilità regionale 2023/2025" ed in particolare il comma 1 dell'art.4 rubricato "Misure in materia di finanziamento di ARPA Sicilia" che così recita *"Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia: a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308); b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023-2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta n.131 del 21 marzo 2023 con cui si apprezza la proposta di cui alla nota prot. n.4530 del 3 marzo 2023 a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore Regionale per la Salute e dell'Assessore regionale per il territorio e ambiente confermando l'assegnazione mensile ad ARPA, a titolo di acconto, di una quota pari ad un dodicesimo del 90 per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. b) dell'art. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della l.r. 2023, salvo conguaglio a seguito di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente;

VISTO il DDG n. 188 del 28/04/2023 di adozione Bilancio economico previsionale triennio 2023 – 2025 Modifica e integrazione al DDG 473 del 28/10/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 52 del "Codice" il quale dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti...";

CONSIDERATO, in particolare, che per questo genere di affidamenti, il medesimo articolo stabilisce, nel periodo successivo, che la Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "anche previo sorteggio di un campione" da individuare con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA la comunicazione rimessa a mezzo mail, in data 3 novembre 2023, con cui il Direttore Della UOC A3 trasmette lo schema di regolamento in argomento, nella versione allegata per farne parte integrante e sostanziale, per la sua adozione;

RITENUTO necessario, al fine di dare attuazione alla sopra citata normativa, adottare un regolamento che definisca le modalità operative relative ai controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di servizi e forniture infra 40.000 euro per l'Ente;

PRESO ATTO che dall'adozione del presente decreto non discendono oneri economici a carico dell'Amministrazione;

PROPONE

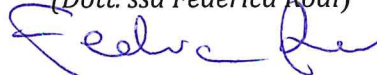
Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **ADOTTARE** l'allegato regolamento per la determinazione dei criteri di espletamento dei controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del d. lgs. n. 36/2023, da effettuarsi sul possesso dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici aggiudicatari nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, nel testo trasmesso con comunicazione a mezzo mail, in data 3 novembre 2023, dal Direttore Della UOC A3, nella versione allegata per farne parte integrante e sostanziale.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim della UOC

(Dott. ssa Federica Rodi)



IL DIRETTORE GENERALE

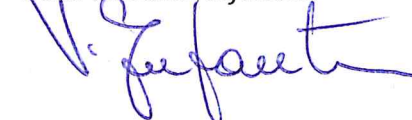
- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI
ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI A CAMPIONE, AI SENSI
DELL'ART. 52 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 36/2023, DA EFFETTUARSI
SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN CAPO AGLI
OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI NELL'AMBITO DELLE
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO
INFERIORE AI 40.000,00 EURO.**

Indice

<i>ARTICOLO 1 Definizioni.....</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>ARTICOLO 2 Oggetto.....</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>ARTICOLO 3 Modalità di verifica e di effettuazione del controllo.....</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>ARTICOLO 4 Revoca dell'aggiudicazione e risoluzione dal contratto.....</i>	<i>Pag.6</i>
<i>ARTICOLO 5 Modalità di costituzione della commissione.....</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>ARTICOLO 6 Garanzie definitive.....</i>	<i>Pag.7</i>
<i>ARTICOLO 7 Disposizioni finali.....</i>	<i>Pag. 7</i>

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;

Preso atto in particolare, dell’art. 50, co. 1, lett. A) e B) che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture e dell’art. 52 comma 1 del predetto Codice, in tema di verifica sul possesso dei requisiti generali e particolari di partecipazione in capo agli Operatori economici affidatari delle commesse pubbliche per lavori, servizi e forniture anche di importo inferiore a 40.000 euro;

Considerato che, per la predetta disposizione, “gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti” e che la verifica delle dichiarazioni suddette da parte della stazione appaltante può avvenire “anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

Richiamati i principi sulla base dei quali si svolgono gli affidamenti e l’esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui al Libro I, Parte 1° e 2° del Codice e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli artt. 48, co. 1 e 49 del d. lgs. 36/2023;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ” e , in particolare, l’art. 71 che prevede l’effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all’erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti i contratti pubblici;

Ravvisata la necessità di effettuare un controllo dei requisiti secondo la modalità del sorteggio in linea con i principi ispiratori del Codice e segnatamente del principio del risultato e del principio della fiducia di cui, rispettivamente, agli articoli 1 e 2 del Codice;

Ritenuto opportuno procedere alla predeterminazione delle modalità di individuazione degli operatori da

sottoporre alle verifiche in argomento secondo le previsioni di cui all'art. 52 del d. lgs. 36/2023 in armonia con quanto disposto dal D.P.R. 445 del 2000, si definisce quanto segue.

ART.1

DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento, per "*controllo a campione*" si intende un metodo per verificare in modo mirato e preciso il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento di cui all'art.50 co 1, lett. a) e b) di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

ART.2

OGGETTO

I controlli verranno effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 50 co. 1 lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000€, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono essere attivati entro i 2 mesi dalla data dell'aggiudicazione.

Si procederà ad una verifica nel caso di un numero massimo di 5 procedure di affidamento svolte nel periodo di osservazione.

ART.3

MODALITA' DI VERIFICA ED EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio mediante procedura automatica causale tra gli operatori economici aggiudicatari delle procedure di affidamento svolte nel mese precedente.

La selezione sarà dunque effettuata tramite sorteggio tra gli Operatori economici affidatari delle procedure che si sono concluse.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale.

I. Con riguardo alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale:

1. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 (tramite consultazione del certificato della competente Camera di Commercio sul

portale “Infocamere” – servizio “Documento di verifica Autocertificazione Impresa”);

2. assenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (art. 94 comma 6 del D.Lgs. 36/2023), da accertarsi tramite l’acquisizione del DURC dell’Operatore economico o, nei casi previsti, tramite consultazione delle banche dati di competenza – INARCASSA, EPAP, Cassa geometri, ecc.);
3. assenza di annotazioni nel casellario informatico dell’ANAC (di cui all’art. 94, comma 5, lettere a), e) ed f) del D.Lgs. n. 36/2023) che comportino l’esclusione dalle procedure di affidamento (da verificarsi tramite consultazione del pertinente portale informatico dell’ANAC);
4. assenza di condanne di cui all’art. 94, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, da accertarsi tramite acquisizione del casellario giudiziale dei soggetti di cui all’art. 94 commi 3 e 4 del predetto Codice, presso la competente Procura della Repubblica;
5. assenza di violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse di cui agli artt. 94, comma 6 e 95, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, da accertarsi tramite acquisizione del certificato di regolarità fiscale presso il competente ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate;
6. assenza della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
7. Ove trattasi di liberi professionisti si dovrà accertare l’adempimento agli obblighi formativi e dell’assenza di procedimenti disciplinari e/o di sospensione / decadenza dall’ordine professionale.

II. Con riguardo alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine speciale, esclusivamente per commesse di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 40.000 euro, si procederà alla verifica dei requisiti sottoelencati:

1. idoneità professionale: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (o, per i servizi, presso i competenti ordini professionali) per un’attività pertinente anche se non coincidente con l’oggetto dell’appalto (art. 100 comma 3 del D.Lgs. 36/2023), tramite consultazione del certificato della competente Camera di Commercio sul portale “Infocamere” – servizio “Documento di verifica Autocertificazione Impresa”);
2. requisiti di ordine tecnico-organizzativo : in ordine alle capacità tecniche e professionali, importo

delle prestazioni analoghe eseguite nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta non inferiore all'importo del contratto da stipulare, da verificarsi tramite l'acquisizione della relativa documentazione probatoria (certificati di lavori eseguiti, certificati di regolare esecuzione, certificati/dichiarazioni di avvenuta esecuzione della prestazione o, in subordine, fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto saldo delle stesse) da parte dei soggetti, pubblici e privati, presso i quali le prestazioni sono state eseguite.

3. In ordine ai lavori, l'Aggiudicatario in possesso di attestazione di qualificazione SOA per la categoria di lavori oggetto della commessa è esonerato dalla dimostrazione dei sopra richiamati requisiti di ordine tecnico-organizzativo.

Nell'ambito delle singole procedure di affidamento, dell'eventuale effettuazione dei controlli di cui sopra secondo le disposizioni del presente regolamento, dovrà essere data preventiva comunicazione agli Operatori economici in sede di invio della lettera di invito sul M.E.P.A. o di richiesta di preventivo, specificando che nel caso in cui, a seguito dell'effettuazione di detti controlli, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, si procederà ai sensi dell'art. 52 comma 2° del D.Lgs. n. 36/2023.

Si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023 per ciò che concerne le singole cause di esclusione eventualmente applicabili.

ART.4

REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E RISOLUZIONE DAL CONTRATTO

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, ARPA SICILIA procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva qualora prodotta, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART.5

MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione preposta all'effettuazione del sorteggio delle procedure di affidamento oggetto delle verifiche in parola sarà composta da n. 2 dipendenti in servizio presso la UOC A3 e presieduta dal Direttore

della UOC A3.

ART.6

GARANZIE DEFINITIVE

In ragione dell'entità dell'importo, per i contratti d'importo inferiore a € 40.000,00 non verrà richiesta alcuna cauzione definitiva all'O.E. aggiudicatario preordinata alla stipula del contratto.

ART.7

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio – on line e sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpa.sicilia.it alla sezione Amministrazione trasparente ai sensi di quanto disposto dal D.lgs 33/13 della legge 190/2012 e dell'art. 225 del D. lgs. n. 36/2023.

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 21 / 11 / 2013 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale